

AVVISO

1. Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e numero di registro generale del ricorso: T.A.R. LAZIO R.G. n. 7570/2019.

2. Nome del ricorrente:

Giuseppe Tomaselli, Gabriella Salerno, Antonio Domenico Caruso, Patrizia Zummo, Anna Maria Filippa Argento, Caterina Caruso, Ludovica Pendola, Anna Beomonte Zobel, Massimiliano Naressi, Luigia Bucci

2.1. Indicazione dell'amministrazione intimata:

Ministero dell'Istruzione dell'Università della Ricerca, Ufficio Scolastico Regionale dell'Abruzzo, Ufficio Scolastico Regionale della Basilicata, Ufficio Scolastico Regionale della Campania, Ufficio Scolastico Regionale dell' Emilia Romagna, Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia, Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, Ufficio Scolastico Regionale della Liguria, Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale delle Marche, Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, Ufficio Scolastico Regionale della Sardegna, Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia, Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, Ufficio Scolastico Regionale dell'Umbria, Ufficio Scolastico Regionale del Veneto non costituiti in giudizio; Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Ufficio Scolastico Regionale Abruzzo, Ufficio Scolastico Regionale Basilicata, Ufficio Scolastico Regionale Calabria, Ufficio Scolastico Regionale Campania, Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna - Ufficio Scolastico Regionale per la Provincia di Bologna, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

3. Estremi dei provvedimenti impugnati con il ricorso:

Con il ricorso introduttivo si chiede l'annullamento:

- 1) del D.D.G. n. 395 del 27 marzo 2019, con il quale è stato approvato l'elenco dei soggetti ammessi a sostenere le prove orali del corso-concorso per il reclutamento di Dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche bandito giusto D.D.G. 23 novembre 2017, n. 1259, nonché del relativo elenco nella parte in cui parte ricorrente non è collocata in posizione utile;
- 2) dei quesiti 1-2-3-4-5 somministrati ai candidati e, in particolare, dei quesiti n. 2 e 3 concernente domanda a risposta aperta e comunque sempre in parte qua e anche alla luce delle perizie in atti;

- 3) dei quesiti in lingua inglese somministrati ai candidati e, in particolare, del quesito n. 8 e dei quesiti in lingua tedesca somministrati ai candidati e, in particolare, dei nn. 8 e 10;
- 4) del provvedimento, allo stato non noto, con il quale è stato nominato il Comitato Tecnico-Scientifico che, ai sensi dell'art. 13, co. 1 D.M. n. 138/2017, ha predisposto, per quanto qui interessa:
 - a. i quesiti a risposta aperta e a risposta chiusa in lingua straniera della prova scritta qui impugnata;
 - b. i quadri di riferimento in base ai quali sono costruite e valutate tutte le prove;
- 5) del provvedimento con il quale è stata nominata la commissione "centrale";
- 6) del provvedimento, allo stato non noto con il quale è stata nominata la sottocommissione che ha corretto gli elaborati di parte ricorrente e i relativi verbali anche alla luce di tutti i motivi in atti;
- 7) del quadro tecnico di riferimento per la prova scritta pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'università e della Ricerca il 17 ottobre 2018;
- 8) dell'ulteriore quadro di riferimento per la prova scritta con cui si definivano i c.d. descrittori dei criteri di correzione, pubblicato solo in data 25.01.2019, e dunque dopo l'espletamento della prova, ed esclusivamente sulla pagina personale di ciascun candidato per tutti i motivi di cui in atti e comunque della griglia integrale finale resa nota solo il 19 aprile 2019;
- 9) dei verbali e di tutti i documenti e atti delle fasi del procedimento amministrativo con cui sono stati stabiliti i criteri che hanno portato ai predetti atti del 17 ottobre 2018 e del 25.01.2019;
- 10) del verbale delle operazioni di correzione e di valutazione delle prove scritte, predisposto dalla sottocommissione che ha corretto gli elaborati di parte ricorrente, con il quale sono state preparate le griglie di valutazione in recepimento del quadro di riferimento preparato dal Comitato tecnico-Scientifico; dei verbale con cui sono stati indicati i punteggi assegnati a parte ricorrente nella valutazione delle prove scritte; dei verbali delle operazioni di correzione e di valutazione delle prove scritte in cui risulta il tempo di correzione degli elaborati di parte ricorrente in gran parte inferiore ai tempi predefiniti e comunque con valutazioni quasi sempre unanimi;
- 11) della scheda di valutazione della prova di parte ricorrente;
- 12) del provvedimento 17 ottobre 2018 prot. n. 0017907 con il quale è stato disposto il rinvio della prova scritta, già fissata per il 18 ottobre 2018, solo per i candidati della Sardegna a data da destinarsi;
- 13) del provvedimento, allo stato non noto, con il quale il M.I.U.R. ha autorizzato il rinvio della prova scritta per i soli candidati della Sardegna;
- 14) del provvedimento pubblicato sulla G.U. n. 89 del 9 novembre 2018 che ha fissato nel 13 dicembre 2018 la data di "recupero" per la prova scritta dei candidati della Regione Sardegna;
- 15) del provvedimento MIUR 6 dicembre 2018, con il quale è stato disposto che i candidati muniti di provvedimenti giurisdizionali favorevoli con cui è stata disposta l'ammissione con riserva,

avrebbero svolto la prova il 13 dicembre 2018;

- 16) del D.D.G. U.S.R. Regione Lazio 11 dicembre 2018, n. 1178 con cui è stato disposto che i candidati muniti di provvedimenti giurisdizionali favorevoli, avrebbero dovuto recarsi il 13 dicembre 2018 presso le sedi indicate al fine di svolgere la prova suppletiva;
- 17) del provvedimento MIUR con il quale sono stati pubblicati i quadri di riferimento in relazione alla prova scritta del 13 dicembre 2018, redatti dal Comitato tecnico scientifico, nominato ai sensi dell'art. 13 co. 1 D.M. n. 138, 3 agosto 2017;
- 18) della prova scritta del 13 dicembre 2018 sostenuta da candidati della Regione Sardegna;
- 19) del calendario della prova orale, nonché delle successive modifiche ed integrazioni;
- 20) dell'art. 15, commi 8 e 9, D.M. 3 agosto 2017 n. 138 nella parte in cui prevede la nomina di sottocommissioni per frazioni di candidati pari a 250 unità;
- 21) dell'art. 8, co. 8, del bando di concorso nella parte in cui stabilisce che il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio necessario per il superamento della prova scritta, nonché dell'art. 12 D.M. n. 138/2017 nella parte in cui prevede una soglia minima di punteggio per accedere alle successive prove orali di 70 punti;
- 22) nonché di ogni altro atto connesso, presupposto o conseguente, quand'anche sconosciuto e sempre nella parte in cui lede gli interessi di parte ricorrente impedendole di partecipare alla prova orale del concorso.

Con il ricorso per motivi aggiunti si chiede l'annullamento:

- 23) della nota ministeriale prot. n. pm_pi.AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE(U).0032565.17-07-2019 relativa alla valutazione dei titoli culturali, di servizio e professionali di cui alla tabella A allegato al D.M. n. 138/2017 e all'errata corregge pubblicata nella G.U. del 21 ottobre 2017, n. 247, con relativo allegato;
- 24) del Decreto del Dipartimentale n. 1205 del 1 agosto 2019 di approvazione della graduatoria generale nazionale per merito e titoli del concorso per dirigenti scolastici;
- 25) dell'allegato al Decreto Dipartimentale n. 1205 del 01 agosto 2019 che contiene la graduatoria generale nazionale per merito e titoli del concorso per dirigenti scolastici;
- 26) del Decreto Dipartimentale n. 1229 del 7 agosto 2019 di rettifica della graduatoria generale nazionale per merito e titoli del concorso per dirigenti scolastici;
- 27) dell'Allegato al Decreto Dipartimentale n. 1229 del 7 agosto 2019 contenente la graduatoria rettificata;
- 28) della Tabella Ministeriale di assegnazione dei ruoli regionali del 9 agosto 2019;

- 29) dell'Avviso n. 38777 del 28 agosto 2019 di ulteriori assegnazioni dei ruoli regionali a seguito di rinunce all'assunzione in servizio;
- 30) dell'Avviso pubblicato dal MIUR in data 30 agosto di ulteriore assegnazione di 61 ruoli di reggenza;
- 31) delle operazioni mediante le quali i candidati dovevano procedere alla scelta e selezione delle sedi preferite;
- 32) della relazione rassegnata dal Ministero sulla procedura concorsuale qui censurata;
- 33) Nota pubblicata in data 21 agosto 2019 dall'USR per il Molise di assegnazione sedi ai neoammessi in ruolo a decorrere dal 1 settembre 2019.
- 34) Nota prot. 6136 del 29 agosto 2019 pubblicata dall'USR per il Molise di conferimento degli incarichi di reggenza.
- 35) Nota dell'USR Piemonte prot. n.9200 del 27 agosto 2019 di conferimento degli incarichi di reggenze a.s. 2019/2020.
- 36) Allegato 1 alla nota prot. n. 9200 del 27 agosto 2019.
- 37) Allegato 2 alla nota prot. n. 9200 del 27 agosto 2019.
- 38) Nota dell'USR Piemonte m_pi.AOODRPI.REGISTRO UFFICIALE(U).0009214.27-08-2019 di convocazione dei Dirigenti Scolastici neo-assunti per firma contratti 30 agosto 2019.
- 39) Allegato alla nota n. 9214 del 27 agosto 2019.
- 40) Nota m_pi.AOODRPU.REGISTRO UFFICIALE(U).0023541.27-08-2019 pubblicata dall'USR per la Puglia.
- 41) Nota m_pi.AOODRPU.REGISTRO UFFICIALE(U).0023533.27-08-2019 pubblicata dall'USR per la Puglia di conferimento degli incarichi di reggenza.
- 42) Elenco allegato alla nota AOODRPU 23533 del 27.08.2019 pubblicata dall'USR per la Puglia.
- 43) Nota m_pi.AOODRPU.REGISTRO UFFICIALE(U).0023015.22-08-2019 pubblicata dall'USR per la Puglia di convocazione dei dirigenti scolastici per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
- 44) Nota m_pi.AOODRPU.REGISTRO UFFICIALE(U).0022990.22-08-2019 pubblicata dall'USR per la Puglia di assegnazione degli incarichi con decorrenza dal 1 settembre 2019.
- 45) Allegato al DDG 0022990.22-08-2019 recante le assegnazioni delle sedi per la Regione Puglia.
- 46) Nota 1m_pi.AOODRSA.REGISTRO UFFICIALE(U).0011615.01-08-2019 pubblicata dall'USR per la Sardegna concernente la pubblicazione delle sedi disponibili per le immissioni in ruolo dei dirigenti scolastici con decorrenza 01.09.2019 con l'indicazione della fascia di complessità dell'istituzione scolastica.
- 47) Nota 2m_pi.AOODRSA.REGISTRO UFFICIALE(U).0012194.09-08-2019 pubblicata

- dall'USR per la Sardegna recante la convocazione dei vincitori del concorso per dirigenti scolastici.
- 48) Informativa MIUR sul trattamento dei dati personali applicabile ai dirigenti scolastici neoassunti pubblicata dall'USR per la Sardegna.
- 49) Nota m_pi.AOODRSA.REGISTRO UFFICIALE(U).0012563.19-08-2019 da cui si evince che il numero dei posti dirigenziali conferibili per le assunzioni dei vincitori delle procedure concorsuali di Reclutamento dei dirigenti scolastici di cui al bando di concorso D.D.G. n. 1259 del 23.11.2017, è determinato nella regione Sardegna, per l'anno scolastico 2019/2020, in 71 (settantuno) unità.
- 50) Nota m_pi.AOODRSA.REGISTRO UFFICIALE(U).0013032.22-08-2019 pubblicata dall'USR per la Sardegna di conferimento degli incarichi.
- 51) Elenco pubblicato dall'USR per la Sardegna delle istituzioni scolastiche disponibili per gli incarichi dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2019/2020.
- 52) Assegnazioni delle sedi destinate di dirigenti scolastici neo assunti pubblicata dall'USR per la Sicilia.
- 53) Nota m_pi.AOODRSI.REGISTRO UFFICIALE(U).0021583.14-08-2019 pubblicata dall'USR per la Sicilia recante le necessarie informazioni e istruzioni concernenti l'immissione in ruolo dei vincitori del concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di Dirigenti scolastici presso le Istituzioni scolastiche statali (D.D.G. n. 1259 del 23/11/2017) assegnati alla Sicilia con decorrenza 01/09/2019.
- 54) Nota m_pi.AOODRSI.REGISTRO UFFICIALE(U).0021994.23-08-2019 pubblicata dall'USR per la Sicilia e recante l'assegnazione delle sedi ai neo Dirigenti scolastici con decorrenza dal 1 settembre 2019.
- 55) Nota m_pi.AOODRSI.REGISTRO UFFICIALE(U).0022031.23-08-2019 pubblicata dall'USR per la Sicilia e contenente l'avviso di convocazione per i vincitori del concorso.
- 56) Elenco delle sedi libere dopo i movimenti pubblicato dall'USR per la Sicilia in data 2-8-2019.
- 57) Elenco delle sedi libere dopo i movimenti pubblicato dall'USR per la Sicilia in data 14-8-2019.
- 58) Nota m_pi.AOODRSI.REGISTRO UFFICIALE(U).0022888.30-08-2019 pubblicata dall'USR per la Sicilia recante la convocazione per la sottoscrizione del contratto individuale per l'assunzione nel ruolo dei Dirigenti scolastici.
- 59) Provvedimento di assegnazione delle sedi di Dirigenza scolastica ai candidati, inclusi con riserva nell'elenco graduato prot. n. 2940 del 29/8/2018 relativo alla procedura di cui alla Legge 107/2015, art. 1, commi 87 e ss. e al D.M. 499/2015.
- 60) Elenco allegato al Provvedimento di assegnazione delle sedi di Dirigenza scolastica ai candidati, inclusi con riserva nell'elenco graduato prot. n. 2940 del 29/8/2018 relativo alla procedura di cui alla Legge 107/2015, art. 1, commi 87 e ss. e al D.M. 499/2015.

- 61) D.D.G. n. 672/2019 pubblicato in data 4 settembre 2019 dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana relativa al conferimento incarichi aggiuntivi di reggenza A.S. 2019/20.
- 62) Allegato al D.D.G. n. 672/2019 pubblicato in data 4 settembre 2019 dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana relativa al conferimento incarichi aggiuntivi di reggenza A.S. 2019/20.
- 63) Assegnazione ai ruoli regionali dei vincitori del concorso per dirigenti scolastici (DDG MIUR n. 1259/2019). A.S. 2019/20 pubblicata in data 3 settembre 2019 dall'USR della Toscana.
- 64) D.D.G. USR Toscana n. 666/2019, pubblicato in data 2 settembre 2019 di conferimento incarichi aggiuntivi di reggenza A.S. 2019/20.
- 65) Elenco delle sedi allegato al D.D.G. USR Toscana n. 666/2019, pubblicato in data 2 settembre 2019 di conferimento incarichi aggiuntivi di reggenza A.S. 2019/20.
- 66) D.D.G. USR Toscana n. 646/2019 pubblicato in data 30 agosto 2019, concernente l'individuazione dei docenti da destinare all'attuazione dei progetti di valore nazionale di cui all'art. 1 comma 65, l. 107/2015 presso l'USR Toscana per l'a.s. 2019/2020.
- 67) Rettifica dell'elenco delle sedi per conferimento incarichi aggiuntivi di reggenza A.S. 2019/20 pubblicato dall'USR per la Toscana in data 29 agosto 2019.
- 68) Nota n.10838 del 28 agosto 2019 pubblicata dall'USR per la Toscana relativo al conferimento incarichi aggiuntivi di reggenza a.s. 2019/20.
- 69) Nota prot. 410 del 26 agosto 2019 pubblicata dall'USR per la Toscana di individuazione della sede di primo incarico.
- 70) Elenco allegato alla nota prot. 410 del 26 agosto 2019 pubblicata dall'USR per la Toscana di individuazione della sede di primo incarico.
- 71) Elenco delle sedi vacanti e disponibili pubblicato dall'USR per la Toscana.
- 72) Elenco dei candidati assegnati alla Regione Toscana in ordine alfabetico.
- 73) Elenco dei candidati assegnati alla Regione Toscana in ordine graduato.
- 74) Avviso recante le istruzioni per la nomina in ruolo e l'assegnazione dell'incarico per i dirigenti scolastici nella Regione Toscana pubblicato in data 19 agosto 2019.
- 75) Decreto prot. 477 pubblicato in data 31 agosto 2019 dall'USR per l'Umbria di nomina in ruolo dei DD.SS. con decorrenza giuridica dal 01/09/2019 ed economica dall'effettiva presa di servizio.
- 76) Nota prot. 13278 pubblicata dall'USR per l'Umbria in data 19-08-2019 e avente ad oggetto "Assegnazione ai ruoli regionali dei vincitori del concorso per dirigenti scolastici indetto con D.D.G. 1259 del 23/11/2017- immissioni in ruolo 2019/2020- criteri attribuzione sedi".
- 77) Decreto Direttoriale prot. n. 401 del 22 agosto 2019 pubblicato dall'USR per l'Umbria.
- 78) Decreto Prot. n. 13606 pubblicato dall'USR per l'Umbria in data 26 agosto 2019 di conferimento degli incarichi aggiuntivi.

- 79) Decreto Prot. n 12055 pubblicato dall'USR per l'Umbria in data 23 luglio 2019 e avente ad oggetto la pubblicazione del numero delle sedi vacanti e disponibili per i dirigenti scolastici.
- 80) Decreto Prot. n 13583 pubblicato dall'USR per l'Umbria in data 26 agosto 2019 avente ad oggetto l'affidamento degli incarichi di reggenza per l'a.s. 2019/2010.
- 81) Decreto prot. 457 pubblicato in data 28 agosto 2019 dall'USR per l'Umbria e contenente l'elenco delle reggenze conferite per l'a.s. 2019/2020.
- 82) Elenco allegato al decreto prot. 457 pubblicato in data 28 agosto 2019 dall'USR per l'Umbria e contenente l'elenco delle reggenze conferite per l'a.s. 2019/2020.
- 83) Elenco delle sedi disponibili pubblicato dall'USR per l'Umbria.
- 84) Decreto Dipartimentale n.1229 del 7 agosto 2019 pubblicato dall'USR per il Veneto.
- 85) Allegato al Decreto Dipartimentale n.1229 del 7 agosto 2019 pubblicato dall'USR per il Veneto.
- 86) Nota prot. 15388 pubblicata dall'USR per il Veneto il 22 agosto 2019 recante l'attribuzione degli incarichi e l'assegnazione delle sedi di servizio per i dirigenti scolastici.
- 87) Elenco delle sedi assegnate ai vincitori del concorso per dirigenti scolastici pubblicato dall'USR per il Veneto.
- 88) Nota m_pi.AOODRVE.REGISTRO-UFFICIALEU.0014950.12-08-2019 pubblicata dall'USR per il Veneto recante l'avviso per i vincitori del concorso.
- 89) Nota m_pi.AOODRVE.REGISTRO-UFFICIALEU.0015134.14-08-2019 pubblicata dall'USR per il Veneto recante la convocazione dei vincitori del concorso per l'espressione delle preferenze.
- 90) Nota m_pi.AOODRVE.REGISTRO-UFFICIALEU.0015135.14-08-2019 pubblicata dall'USR per il Veneto recante la convocazione dei vincitori del concorso per l'espressione delle preferenze.
- 91) Nota prot. 14455 pubblicata dall'USR per il Veneto in data 1 agosto 2019 e recante l'elenco delle sedi disponibili.
- 92) Allegato alla nota prot. 14455 pubblicata dall'USR per il Veneto in data 1 agosto 2019 e recante l'elenco delle sedi disponibili.
- 93) Elenco delle sedi disponibili al 1 agosto 2019 pubblicato dall'USR per il Lazio;
- 94) Elenco delle Sedi vacanti al 5 agosto 2019 pubblicato dall'USR per il Lazio;
- 95) Nota dell'USR per il Lazio Prot. n. 30060 del 09.08.2019 recante l'immissione in ruolo dei candidati vincitori per l'a.s. 2019/2020 per la regione Lazio;
- 96) DDG n. 845 del 20 agosto 2019 di assegnazione dei candidati vincitori alle 106 istituzioni scolastiche della Regione Lazio;
- 97) Nota dell'USR per il Lazio Prot. n. 30477 del 20 agosto 2019 di convocazione per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ai neo dirigenti scolastici assegnati alle scuole di cui

al DDG n. 845 del 20 agosto 2019;

98) Nota m_pi.AOODRLA.REGISTRO UFFICIALE(U).0030599.22-08-2019 dell'USR per il Lazio di conferimento degli incarichi di reggenza;

99) Elenco delle sedi disponibili allegato alla Nota USR Lazio del 22 agosto 2019 prot. 30599;

100) Decreto m_pi.AOODRLA.REGISTRO DECRETI (R).0001006.30-08-2019 dell'USR per il Lazio;

101) Allegato al DDG n 1006 del 30/8/2019 contenente l'elenco delle reggenze nella Regione Lazio per l'a.s. 2019/2020;

102) Nota prot. 9580 del 9 agosto 2019 relativa alla scelta delle sedi sede al fine dell'attribuzione degli incarichi dirigenziali ai candidati assegnati alla regione Abruzzo.

103) Elenco dei candidati del concorso nazionale per il reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali indetto con D.D.G. n.1259 del 23/11/2017, assegnati alla regione Abruzzo.

104) Sedi dimensionate di dirigenza scolastica vacanti nella regione Abruzzo alla data del 01/09/2019 e pubblicate in data 9 agosto 2019.

105) Nota prot. 5473 pubblicata dall'USR per la Basilicata in data 28 agosto 2019 e relativa agli incarichi aggiuntivi di reggenza per i dirigenti scolastici per A.S. 2019/2020.

106) Elenco delle sedi scolastiche della Basilicata disponibili per incarichi di reggenza per i dirigenti scolastici nell'a.s. 2019/2020 pubblicato in data 28 agosto 2019.

107) Decreto prot. n. 205 del 26 agosto 2019 in cui la dirigente dispone che a decorrere dall'A.S. 2019/2020 sono assunti in prova, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, n. 10 Dirigenti scolastici inclusi nella graduatoria generale nazionale di merito di cui in premessa e assegnati al ruolo regionale della Basilicata.

108) Elenco delle sedi scolastiche assegnate ai dirigenti scolastici neo-immessi in ruolo dal 1° settembre 2019, pubblicato in data del 26 agosto 2019.

109) D.D.G. prot. n. AOODRCAL14325 del 28.08.2019 di conferimento degli incarichi aggiuntivi di reggenza sulle istituzioni scolastiche della Regione Calabria a.s. 2019/2020.

110) Nota prot. 13453 del 8 agosto 2019 Conferimento nuovi incarichi dirigenziali per la Regione Calabria con decorrenza 1.09.19 – Decreto del Direttore Generale per il Personale Scolastico n. 1259 del 23 novembre 2017.

111) Nota prot. 13373 relativa al Conferimento incarichi di reggenza su istituzioni scolastiche vacanti e/o disponibili al 1° settembre 2019 o per vacanze di posti per assenze temporanee pubblicata dall'USR per la Calabria in data 7 agosto 2019.

112) Elenco delle sedi disponibili per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai candidati

vincitori del Concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di Dirigenti scolastici presso le Istituzioni scolastiche statali (D.D.G. n. 1259, del 23/11/2017) nella Regione Emilia-Romagna, pubblicato in data 2 agosto 2019.

113) Elenco relativo all'assegnazione ai ruoli regionali dei vincitori del concorso per Dirigenti Scolastici indetto con il D.D.G. 1259 del 23 novembre 2017, pubblicato dall'USR per l'Emilia Romagna in data 8 agosto 2019.

114) Nota prot. n. 16554 del 9/08/2019 relativa all'acquisizione delle preferenze di assegnazione sede presso Regione Emilia-Romagna.

115) Nota prot. n. 16649 del 13 agosto 2019 relativa alle Convocazioni per la sottoscrizione di contratto individuale di lavoro con decorrenza 1/09/2019 presso Regione Emilia-Romagna.

116) Elenco pubblicato in data 13 agosto 2019 recante le convocazioni dei vincitori per la sottoscrizione di contratto individuale di lavoro con decorrenza 1/09/2019 presso Regione Emilia-Romagna.

117) Decreto n. 900 del 23 agosto 2019 pubblicato dall'USR per l'Emilia Romagna con il quale i Dirigenti Scolastici sono stati assegnati alle Istituzioni Scolastiche indicate, quale sede oggetto del primo incarico dirigenziale a decorrere dal 1/09/2019 e tabella di sintesi istituzioni scolastiche in ordine di provincia e codice meccanografico con nominativo Dirigente Scolastico assegnato di nuova nomina.

118) Elenco delle istituzioni scolastiche in ordine di provincia e codice meccanografico con nominativo Dirigente scolastico assegnato di nuova nomina pubblicato in allegato al Decreto n. 900 del 23 agosto 2019 pubblicato dall'USR per l'Emilia Romagna.

119) Comunicazione del 23 agosto 2019 pubblicato dall'USR per l'Emilia Romagna.

120) Nota 17013 pubblicata dall'USR per l'Emilia Romagna in data 26 agosto 2019.

121) Nota prot. n. 17412 del 27/08/2019 recante le Disponibilità per le reggenze a.s. 2019-20 per l'Emilia Romagna.

122) Decreto prot. 8363 del 15 luglio 2019 recante il conferimento incarichi dirigenti scolastici dal 1° settembre 2019 scuole con lingua d'insegnamento italiana.

123) Prospetto delle sedi libere e/o disponibili scuole con lingua d'insegnamento italiana, pubblicate dall'USR per il Friuli Venezia Giulia in data 23 agosto 2019.

124) Nota n. 9879 del 23 agosto 2019 recante gli incarichi di presidenza e di reggenza sulle sedi scolastiche del Friuli Venezia Giulia per l'a.s. 2019/20.

125) Nota n. 10202 del 29 agosto 2019 pubblicata dall'USR del Friuli Venezia Giulia.

126) DDG 1200 16 agosto 2019, recante l'assegnazione delle sedi ai dirigenti scolastici neo assunti dal 1° settembre 2019 presso la regione Marche.

- 127) DDG 1188 13 agosto 2019 gli incarichi aggiuntivi di reggenza per l'anno scolastico 2019/20 presso la regione Marche.
- 128) Nota 16618 del 22 agosto 2019 di convocazione per la sottoscrizione di incarichi e contratti dalle graduatorie del Concorso di cui al D.D.G. del 23 novembre 2017, n. 1259, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 90 del 24 novembre 2017. Vincitori assegnati ai ruoli regionali della Lombardia.
- 129) Nota protocollo MIUR AOO DRLO R.U. 16628 del 23-08-2019 relativa agli incarichi di reggenza nelle istituzioni scolastiche annuali e temporanee a.s. 2019/20 per l'USR per la Lombardia.
- 130) Elenco sedi per reggenza anno scolastico 2019-20 pubblicato dall'USR per la Lombardia in data 23 agosto 2019.
- 131) Nota Protocollo MIUR AOO DRLO R.U. 16836 del 27-08-2019 e N. Albo 550/2019 avente ad oggetto "Ulteriori incarichi di reggenza istituzioni scolastiche annuali e temporanee a.s. 2019/20."
- 132) Tabella allegata alla Nota Protocollo MIUR AOO DRLO R.U. 16836 del 27-08-2019 e N. Albo 550/2019 avente ad oggetto "Ulteriori incarichi di reggenza istituzioni scolastiche annuali e temporanee a.s. 2019/20."
- 133) Nota Protocollo MIUR AOO DRLO R.D. 2511 del 27-08-2019 e N. Albo 549/2019.
- 134) Nota Protocollo MIUR AOO DRLO R.D. 2511 del 27-08-2019 e N. Albo 549/2019.
- 135) Nota Protocollo MIUR AOO DRLO R.U. 17176 del 29-08-2019 avente ad oggetto l'Insediamento dei dirigenti scolastici neo immessi in ruolo nella regione Lombardia.
- 136) Nota protocollo MIUR AOO DRLO R.D. 2587 del 29-08-2019 e N. Albo 564/2019.
- 137) Protocollo MIUR AOO DRLO R.U. 17212 del 29-08-2019 Ulteriori incarichi di reggenza istituzioni scolastiche annuali e temporanee a.s. 2019/20.
- 138) Nota n. 8635 pubblicata dall'USR per la Liguria in data 13 agosto 2019 e concernente le immissioni in ruolo dei candidati vincitori per l'a.s 2019/2020 nella regione Liguria.
- 139) Nota prot. m_pi.aoodrli.registro ufficiale(i).0008520.09-08-2019 concernente l'autorizzazione ad assumere 2.117 dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2019/2020.
- 140) Decreto n.1595 pubblicato dall'USR per la Liguria in data 21 agosto 2019.
- 141) Allegato al Decreto n.1595 pubblicato dall'USR per la Liguria in data 21 agosto 2019.
- 142) di ogni altro atto provvedimento, atto e/o documento, anche in forma di elenco, inerente le convocazioni ai ruoli dirigenziali o l'affidamento di incarichi di reggenza, adottati dall'Amministrazione, pur non conosciuto e sempre nella parte in cui leda gli interessi di parte ricorrente;
- 143) nonché di ogni altro atto connesso, presupposto o conseguente, quand'anche sconosciuto e sempre nella parte in cui lede gli interessi di parte ricorrente

3.1. Sunto dei motivi di gravame di cui al ricorso:

I. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 400. CO. 11 D.P.R. N. 297/1994. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 7 E 8 D.P.R. N. 487/1994. VIOLAZIONE DEI PRINCIPI IN MATERIA DI CONCORSI PUBBLICI ED IN PARTICOLARE DEI PRINCIPI DI IMPARZIALITÀ, TRASPARENZA, ECONOMICITÀ, PAR CONDICIO TRA I CANDIDATI.

1. I ricorrenti hanno tutti superato i 60/100, ovvero hanno ottenuto un punteggio superiore a.

Senonché la soglia minima prevista appare eccessivamente alta rispetto alle specifiche indicazioni legislative desumibili dall'art. 400, c. 11 D.P.R. N. 297/1994.

Ed infatti, la surriferita disposizione stabilisce che *“la valutazione delle prove scritte e grafiche ha luogo congiuntamente secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116. Peraltro, l'attribuzione ad una prova di un punteggio che, riportato a decimi, sia inferiore a sei preclude la valutazione della prova successiva”*.

Nella specie, sia il bando che a monte il regolamento prevedono invece una soglia minima ben più alta pari a 7/10, in evidente ed ingiustificata deroga rispetto a quanto stabilito dalla norma di rango primario indicata in rubrica.

Del resto la ratio della soglia minima è quella di ravvisare nel candidato quel nucleo di conoscenze sufficienti per aspirare al ruolo per il quale partecipa alla procedura concorsuale.

Se già il legislatore ha individuato in 6/10 il rapporto necessario per accedere alle successive fasi concorsuali, non si comprende la ragione per la quale la predetta soglia possa essere derogata da una disposizione di rango sottordinato, quale è il D.M. n. 138/2017.

Pertanto si tratta di una soglia minima di sbarramento all'accesso alla successiva prova orale prevista tanto elevata da non costituire un minimum di capacità e meritevolezza del candidato, quanto piuttosto un vero e proprio disincentivo all'esercizio del diritto alla progressione professionale (trattandosi di concorso riservato a docenti già in servizio da oltre 5 anni).

Non si comprende, peraltro, sulla base di quale istruttoria sia stata stabilita tale soglia giacché, per derogare in maniera così vistosa alla Legge, appare quanto meno necessario che vengano approfondite le ragioni di tale scelta.

II. VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 97, COMMA 3, COST. ECCESSO DI POTERE PER ARBITRARIETÀ ED IRRAGIONEVOLEZZA MANIFESTA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA. VIOLAZIONE DEL D.M. 138/2017.

Le prova scritta affrontata dai candidati veniva suddivisa in due parti, una prima riguardante n. 5 quesiti a risposta aperta (da zero a 16 punti per ciascuno), aventi ad oggetto le materie di cui al D.M. 3 agosto 2017 n. 138, elaborati dal Comitato Tecnico-scientifico e una seconda relativa ad ulteriori

due testi di lingua straniera, su ciascuno dei quali venivano articolate n. 5 domande a risposta chiusa, a cui viene assegnato un punteggio massimo di 10 (2 punti a quesito).

Oggetto della presente censura sono i 5 quesiti a risposta aperta di cui due, come si dirà nel prosieguo, concernenti casi pratici da esaminare all'orale.

Le risposte che i candidati dovevano rassegnare, dunque, non trovano, all'interno del D.M. o in altre fonti, un'univoca soluzione giacché non esiste in assoluto una risposta corretta ed una errata, essendo demandato alla Commissione il compito di valutarne il contenuto sulla base del c.d. "quadro di riferimento" elaborato dal Comitato tecnico scientifico di cui all'art. 13 D.M. n. 138/2017 e pubblicato il 17 ottobre 2017.

Ebbene, sulla base del predetto "quadro di riferimento", nella seduta del 25 gennaio 2019, la Commissione centrale e le 37 Sottocommissioni elaboravano una griglia di valutazione da utilizzare per l'esame delle prove scritte a risposta "aperta". Tale griglia di gennaio prevedeva ulteriori specificazioni e pertanto i candidati sardi a cui veniva rinviata la prova risultavano ulteriormente agevolati.

III. VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 97, COMMA 3, COST. ECCESSO DI POTERE PER ARBITRARIETÀ ED IRRAGIONevolezza MANIFESTA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA. VIOLAZIONE DEL D.M. 138/2017. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 3, L. N. 241/1990. DIFETTO DI MOTIVAZIONE.

L'illogicità e l'incomprensibilità delle valutazioni rassegnate dalla Commissione appaiono invero enfatizzate dal fatto che i criteri stabiliti a monte appaiono evidentemente incerti e, per la genericità della loro natura, intrinsecamente inidonei a consentire di comprendere i relativi punteggi attribuiti.

1. I criteri utilizzati dalla Commissione per la correzione degli elaborati, in particolare, sono quelli contenuti nel verbale del 25 gennaio 2019, che costituiscono espressione dei quadri di riferimento strutturati dal Comitato tecnico-scientifico.

Senonché, tali criteri, per come sono strutturati, non possono affatto realizzare l'esigenza di valutare un elaborato scritto come quello somministrato. In particolare, occorre porre l'attenzione sugli "indicatori" che per ciascun criterio sono stati estrapolati e che rappresentano estrinsecazione del quadro di riferimento.

Così, ad esempio, il criterio n. 3 rubricato *“sintesi esaustività ed aderenza all’oggetto del quesito”* appare intrinsecamente contraddittorio poiché richiede al candidato una trattazione *“esaustiva”* che sia contemporaneamente *“sintetica”*.

Non vi è chi non veda come un criterio siffatto finisca per rendersi concretamente inapplicabile anche perché non si comprende fino a che punto possa essere compromesso il rigore della trattazione a favore della sinteticità.

IV. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL’ART. 10 CO. 2, D.M. 3 AGOSTO 2017. ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI ADEGUATA ISTRUTTORIA.

L’art. 10, co. 1 D.M. n. 138/2017 stabilisce che *“la prova scritta consiste in cinque quesiti a risposta aperta e in due quesiti in lingua straniera di cui al comma 3”*. il comma successivo individua le materie oggetto della prova e scritta ed infine l’art. 11, relativo alla prova orale prevede che *“La prova orale consiste in un colloquio sulle materie d’esame di cui all’art. 10 che accerta la preparazione professionale del candidato sulle medesime e sulla verifica della capacità di risolvere un caso riguardante la funzione del dirigente scolastico”*.

Fatta questa premessa è ora possibile esaminare le tracce per verificare come 3 di esse, per le ragioni che verranno in seguito rassegnate, non rispondono alle condizioni prescritte dal regolamento ministeriale.

Le tracce hanno un denominatore comune: le prime due righe sono identiche. Al candidato si richiede di evidenziare le principali azioni del dirigente scolastico in relazione al quadro normativo di riferimento e alle responsabilità dirigenziali, come da superiore confronto.

V. VIOLAZIONE DEGLI ARTICOLI 3, 4, 34 E 97 DELLA COSTITUZIONE - VIOLAZIONE DELLA REGOLA DELL’ANONIMATO NEI PUBBLICI CONCORSI E DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA E PAR CONDICIO DEI CONCORRENTI.

1. Lo svolgimento delle operazioni di correzioni è stato effettuato da 37 sottocommissioni nominate giusto Decreto Direttoriale 31 dicembre 2018, n. 2080 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare, ad ogni sottocommissione sono stati assegnati gli elaborati di n. 250 candidati. Senonché, allo stato, non sono ben note le modalità con le quali sono state effettuate le operazioni di abbinamento dei singoli elaborati a ciascuna delle sottocommissioni, sebbene sia stata presentata apposita istanza d’accesso sul punto.

VI. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL’ART. 9 COMMI 3 E 7 D.P.R. N. 487/1994. VIOLAZIONE DEI PRINCIPI E DELLE NORME IN MATERIA DI NOMINA DELLE COMMISSIONI DI CONCORSO; VIOLAZIONE DEI PRINCIPI IN MATERIA DI CONCORSI PUBBLICI ED IN PARTICOLARE DEI PRINCIPI DI IMPARZIALITÀ, TRASPARENZA, ECONOMICITÀ, PAR CONDICIO TRA I CANDIDATI.

1. Come già riferito in narrativa, dato il numero dei candidati, le operazioni di correzione sono state svolte da n. 37 sottocommissioni, nominate giusto Decreto Direttoriale 31 dicembre 2018, n. 2080 e successive modifiche ed integrazioni.

Più specificatamente, l'anzidetto decreto prevede la costituzione delle surriferite sottocommissioni a cui affidare la correzione di una frazione pari a 250 candidati, secondo quanto stabilito dall'art. 15, commi 8 e 9 D.M. 3 agosto 2017, n. 138.

Ed infatti l'atto regolamentare che ai sensi dell'art. 29 D.l.gs. n. 165/2001 disciplina le modalità di svolgimento del concorso in questione, stabilisce all'art. 15 espressamente che *“qualora il numero dei candidati ammessi alla prova scritta sia superiore alle duecentocinquanta unità, la composizione della commissione iniziale e' integrata in modo da costituire una sottocommissione per ogni gruppo, o frazione, di duecentocinquanta candidati, inclusi i membri aggregati”*.

Senonché l'anzidetta norma regolamentare viola in maniera evidente il disposto dell'art. 9, co. 3 D.P.R. n. 487/1994, norma primaria in tema di procedure concorsuali, che disciplina proprio l'ipotesi della nomina di sottocommissioni allorché il numero dei candidati che sostengono le prove scritte superi le 1000 unità.

VII. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 16 D.M. N. 138/2017. INCOMPATIBILITÀ DEI MEMBRI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO.

La disposizione indicata in rubrica individua le condizioni ostative alla nomina a membro della commissione e della sottocommissione ma che, per identità di ratio, per quanto si dirà *infra*, possono essere estese anche ai membri del comitato tecnico scientifico.

In particolare, per quanto qui ci interessa, l'art. 16, co. 2 D.M. n. 138/2017 stabilisce che *“I presidenti, i componenti e i componenti aggregati della Commissione e delle sottocommissioni del concorso, inoltre:*

a) non possono essere componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, ricoprire cariche politiche e essere rappresentanti sindacali, anche presso le Rappresentanze sindacali unitarie, o essere designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali; ne' esserlo stati nell'anno antecedente alla data di indizione del concorso”.

b) [...]

c) non debbono svolgere, o aver svolto nell'anno antecedente alla data di indizione del concorso, attività o corsi di preparazione ai concorsi per il reclutamento dei dirigenti scolastici.

Tali disposizioni risultano violate.

VIII. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 8, DEL BANDO DI CONCORSO. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 3 D.P.R. N. 487/1994. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 97 COS. ECCESSO DI POTERE PER DISPARITÀ DI TRATTAMENTO. ECCESSO DI POTERE

PER DIFETTO DI ADEGUATA ISTRUTTORIA.

Come già riferito in narrativa, l'art. 8 del bando di concorso prevedeva che la prova scritta dovesse essere "unica" tale da svolgersi contemporaneamente su tutto il territorio nazionale.

Più precisamente, l'anzidetta disposizione stabiliva che "la prova scritta è unica su tutto il territorio nazionale e si svolge in un'unica data in una o più regioni, scelte dal Ministero, nelle sedi individuate dagli USR".

Il dettato della *lex specialis* è assolutamente chiaro al riguardo: la prova deve svolgersi unitariamente, anche se presso sedi diverse.

Senonché, esattamente il 17 ottobre 2018, ossia il giorno prima della data fissata per l'espletamento della prova scritta, l'U.S.R. della Sardegna, a seguito di un'ordinanza del Sindaco di Cagliari che disponeva la chiusura delle Scuole, unilateralmente, decideva di rinviare a data da destinarsi l'espletamento della prova. Prova che, concretamente, è stata poi fissata per il successivo 13 dicembre 2018, ossia a quasi due mesi di distanza dalla data originariamente stabilita.

Questa particolare situazione ha certamente danneggiato la posizione di parte ricorrente.

3.2. Sunto dei motivi di gravame di cui al primo ricorso per motivi aggiunti:**VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 16 D.M. N. 138/2017. INCOMPATIBILITÀ DEI MEMBRI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO. VIOLAZIONE DELLA PAR CONDICIO TRA I CANDIDATI. VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI TRASPARENZA E CORRETTEZZA DELLA P.A.**

Tutti gli atti impugnati in questa sede appaiono illegittimi e non potranno che essere annullati per le motivazioni di seguito esplicate.

La disposizione indicata in rubrica individua le condizioni ostative alla nomina a membro della commissione e della sottocommissione che, per l'identità di *ratio*, possono estendersi anche ai membri del comitato tecnico scientifico.

1. L'art. 16, co. 2, D.M. n. 138/2017, recante proprio la disciplina regolamentare del concorso *de quo*, stabilisce che "*I presidenti, i componenti e i componenti aggregati della Commissione e delle sottocommissioni del concorso, inoltre:*

a) non possono essere componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, ricoprire cariche politiche e essere rappresentanti sindacali, anche presso le Rappresentanze sindacali unitarie, o essere designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali; né esserlo stati nell'anno antecedente alla data di indizione del concorso".

b) [...]

c) non debbono svolgere, o aver svolto nell'anno antecedente alla data di indizione del concorso, attività o corsi di preparazione ai concorsi per il reclutamento dei dirigenti scolastici;

Come si evince dal disposto normativo, requisito imprescindibile è la mancanza di condizioni di incompatibilità nella nomina e composizione dei membri delle commissioni e sottocommissioni. Disattendere una norma di tale portata equivale ad inficiare l'intera procedura mettendo in pericolo i principi di buon andamento della PA, di trasparenza e di *par condicio* nei confronti dei candidati (TAR del Lazio, Sez. III Bis, sentenza n. 8655/2019).

4. Indicazione dei controinteressati:

Tutti i soggetti presenti nella graduatoria generale nazionale per merito e titoli del concorso per dirigenti scolastici, rinvenibile al link

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Graduatoria+per+accesso+civico.pdf/05b9d8fa-6273-977a-3651-8caff1317e23?version=1.0&t=1569496373385>

5. Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito *www.giustizia-amministrativa.it* attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso (R.G. n. 7570/2019) nella sottosezione “Ricerca ricorsi”, rintracciabile all'interno della sottosezione “LAZIO - ROMA” della sezione Terza bis del “T.A.R.”;

6. La presente notificazione per pubblici proclami è stata autorizzata dalla Sez. III bis del T.A.R. Lazio con ordinanza n. 12868/2019 ([SCARICA](#));

7. Testo integrale del ricorso introduttivo e del ricorso per motivi aggiunti in allegato.